

Call for Papers - SPECIAL ISSUE

Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza²

Complex & Serious Crimes: una Prospettiva Culturale

1. Introduzione

I crimini gravi e complessi non possono essere compresi esclusivamente attraverso framework giuridici o economici. Questi fenomeni sono radicati in significati culturali, narrazioni e costruzioni sociali che plasmano il modo in cui tali crimini vengono agiti, percepiti, legittimati, contestati e rappresentati. Questo numero speciale affronta i crimini complessi e gravi attraverso una triplice lente: significati culturali, narrazioni e rappresentazioni. Invitiamo a inviare contributi che si confrontino con i crimini complessi e gravi attraverso questa triplice lente, esplorando come questi crimini, i loro autori e le loro vittime vengano culturalmente costruiti, narrati, simbolicamente rappresentati ma anche stigmatizzati e criminalizzati - e da chi, con quali conseguenze. L'obiettivo è riunire studios* che lavorano nell'ambito della criminologia, sociologia, antropologia, studi culturali, studi sui media e diritto, interrogando come la complessità e la gravità del crimine vengano culturalmente costituite, contestate e vissute, aprendo una conversazione genuinamente interdisciplinare sul tema.

2. Cosa Intendiamo per "Complex and Serious Crimes"?

Ai fini di questa call, "Complex and Serious Crimes" è da intendersi come una categoria deliberatamente aperta e plurale.

I "**crimini complessi – complex crimes**" tipicamente coinvolgono molteplici attori, giurisdizioni o livelli di attività; possono essere caratterizzati da sofisticazione organizzativa, competenze tecniche, strategie di occultamento o intreccio con istituzioni e pratiche legittime. La complessità può anche riferirsi alle sfide che questi crimini pongono per il rilevamento, il perseguimento e la comprensione—sia dal punto di vista giuridico che pubblico.

I "**crimini gravi/seri – serious crimes**" sono convenzionalmente intesi come reati che comportano sanzioni legali significative, causano danni sostanziali o minacciano valori sociali fondamentali. Tuttavia, la gravità non è una proprietà intrinseca di un atto—è socialmente costruita, culturalmente variabile e politicamente contestata. Ciò che viene considerato "grave" dipende da chi lo definisce, in quale contesto e con quali conseguenze.

Piuttosto che imporre confini rigidi, riconosciamo che ciò che conta come "complesso" o "serio" è esso stesso culturalmente, politicamente e storicamente contingente—plasmato da rapporti di potere, interessi istituzionali, rappresentazioni mediatiche e ansie collettive. Accogliamo contributi che esaminino criticamente come queste categorie vengano costruite, mobilitate e contestate in diversi contesti.

Il nostro interesse nei complex and serious crimes per questo special issue comprende (ma non si limita a):

- Criminalità organizzata e di tipo mafioso
- Corruzione e criminalità dei colletti bianchi/criminalità d'impresa
- Reti criminali transnazionali e transfrontaliere
- Traffici illeciti transfrontalieri
- Criminalità finanziaria e frode economica

² <https://www.vittimologia.it/Rivista>